

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 119 del 06/08/2013

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 103

Del 6-8-2013

OGGETTO: RORGANIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI L. N.148 DEL 14/09/2011

L'anno due mila tredici il giorno sei del mese di Agosto alle ore 12,00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>NO</u>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<u>NO</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>NO</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti.....6.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Claudio Lepore

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Lepore

PREMESSO che:

- per far fronte a quanto disposto dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione del D.L. n. 138/2011 relativa alla riorganizzazione della distribuzione degli uffici giudiziari sul territorio numerose sono state le riunioni della Commissione Manutenzione degli uffici giudiziari;

DATO ATTO che:

- la legge prevede l'accorpamento del Tribunale e della Procura di Ariano Irpino con Benevento, oltre alla soppressione di tutte le undici sedi distaccate sia del Tribunale che del Giudice di Pace dell'intera Provincia di Benevento;

- Gli immobili attualmente destinati ad uffici Giudiziari risultano di gran lunga insufficienti ad ospitare il Tribunale di Ariano, le due sezioni staccate del Tribunale di Benevento (Airola e Guardia Sanframondi) oltre agli uffici del Giudice di Pace;

- L'Ente, nonostante si trovi in pieno regime di salva enti e non ha ancora approvato il Bilancio preventivo 2013, motivo per il quale non ha potuto programmare in bilancio gli enormi costi che comporta una tale riorganizzazione, ha cercato la migliore soluzione possibile;

- Il programma prevede la locazione da parte dell'Ente dell'immobile denominato Ex Caserma Guidoni di proprietà della Provincia di Benevento al fine di allocare una Sezione del Tribunale, gli Uffici del Giudice di Pace della Città, l'UNEP e gli undici Uffici del giudice di Pace dislocati sul territorio provinciale;

PRECISATO che:

- Da sopralluoghi effettuati congiuntamente tra i tecnici degli Enti è stato definito il programma di interventi necessari con la relativa stima dei costi, al fine di rendere utilizzabile l'immobile;

- I lavori così stimati ammontano a circa € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) che dovranno essere scomputati dal canone di locazione determinato dall'ufficio tecnico della Provincia in € 144.000 ,00 annui da approvare in sede di sottoscrizione del relativo contratto di locazione;

- I locali concessi in locazione come da allegata planimetria, sono pari complessivamente ad una superficie di mq 1826,74 il cui canone stimato in € 144.000,00 è ritenuto congruo e conveniente tenuto conto dell' attuale andamento del mercato per immobili aventi analoghe caratteristiche tecniche dimensionali e di destinazione d'uso;

CONSIDERATO che:

- Il Comune di Benevento con contratto Rep. N. 13731/2007, detiene in locazione l'immobile siti in Piazza Risorgimento di proprietà dell'ARIC Immobiliare, attuale sede dell'UNEP ad un costo annuo di € 105.788,10, la cui scadenza è prevista per il 31/12/2013;

- inoltre, occupa locali di proprietà dell'INAIL siti in Piazza Risorgimento, adibiti a sede del Giudice di Pace, giusto contratto di locazione, Rep. n. 11647 del 15/07/2004, ad un costo annuo di € 215.378,28, scaduto in data 31/07/2013;

- è stata chiesta e concessa verbalmente dall'INAL la disponibilità alla stipula di un nuovo contratto allo stesso canone precedente per l'immobile sede del giudice di Pace dal 1° di agosto al 30/10/2013, con possibilità di proroga non oltre il 31/12/2013, in attesa di completare i lavori di adeguamento di Caserma Guidoni e le operazioni di trasloco;

DATO ATTO che:

- La Corte dei Conti, sez. regionale di Controllo per l'Umbria ha affermato che i Comuni possono stipulare nuove locazioni passive, in deroga al divieto imposto dalla legge di stabilità 2013 per le esigenze conseguenti alla riforma delle sedi giudiziarie;
- Il Comune, pertanto, in deroga a quanto previsto dall'art.1 comma 138 della legge 228/2012 il quale ha introdotto il divieto per gli Enti locali di stipulare contratti di locazione passiva per l'anno 2013, dovendo soddisfare determinate esigenze allocative degli uffici giudiziari in adempimento di un preciso obbligo di legge (L. 24/04/1941 n.392 artt.1 -2) può stipulare locazioni passive per reperire immobili da destinare ad esigenze della riorganizzazione della distribuzione degli uffici giudiziari, a condizioni più vantaggiose rispetto alle spese che l'amministrazione giudiziaria sosteneva per la disponibilità degli immobili destinati agli uffici soppressi;

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO SI PROPONE:

- di autorizzare il dirigente dell'ufficio patrimonio alla stipula di un nuovo contratto di locazione con l'INAIL per l'immobile sito in P.zza Risorgimento, sede del Giudice di Pace per il periodo Agosto-Ottobre 2013, prorogabile non oltre il 31/12/2013, in attesa di adeguare l'immobile denominato Caserma Guidoni e completare le operazioni di trasloco presso lo stesso;
- di autorizzare il dirigente competente *ratione materie* alla stipula del contratto di locazione per un periodo di anni sei dell'immobile Caserma Guidoni, di proprietà della Provincia di Benevento, come da planimetria allegata, ad un canone annuale di € 144.000,00, dando atto che la corresponsione del canone decorrerà presumibilmente dal mese di maggio 2015;
- di autorizzare il dirigente del Settore OO.PP. ad effettuare i lavori di adeguamento dell'immobile *de quo* stimati in € 250.000,00, che saranno successivamente scomputati dai canoni di locazione;
- di dare atto che le relative previsioni saranno inserite nel redigendo bilancio 2013 e pluriennali 2013/15 ed impegnate con specifico atto dirigenziale;

Benevento li _____

IL DIRIGENTE

Arch. Isidoro FUCCI



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, del T.U. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma 1 lett.b del D.L. 174 del 10-10-2012

Vista la proposta di deliberazione si esprime parere favorevole

Il Dirigente del Settore

Arch. Isidoro FUCCI



Li _____

Visto il D.Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31.01.1996, n. 194; Visto, inoltre, l'art. 33 del Regolamento di Contabilità; Visto il bilancio di previsione per l'anno 2013 in esercizio provvisorio con gli stanziamenti corrispondenti a quelli assestati 2012; Letta la proposta di deliberazione;

Considerato che nel riassetto pluriennale della spesa per gli uffici giudiziari è prevista la scadenza dei contratti con i relativi oneri per le sedi di Piazza Risorgimento, n. rep. 13731/07 e n. 11647/04;

Visto che la spesa necessaria per l'intervento in argomento, previa quantificazione puntuale da parte del dirigente competente, troverà copertura con fondi dell'Ente per i quali il dirigente competente dovrà inserire la relativa previsione nel bilancio 2013/2015, sulla consapevolezza che, per la parte relativa a fondi derivanti da corrispondenti entrate, gli impegni giuridici dovranno seguire l'accertamento delle somme in entrata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che detta dichiarazione di regolarità contabile, va intesa quale mero atto endoprocedimentale di impegno contabile inserito nel procedimento del parere di regolarità contabile, riservando l'assunzione dell'impegno ex art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determinazione Dirigenziale che, in ogni caso, dovrà essere redatta dal Dirigente del Servizio interessato; nulla osserva in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Li



Dirigente del Settore Finanze reggente

Emilio Porcaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emilio Porcaro', written over the printed name.

Art. 49, del T.U. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma 1 lett.b del D.L. 174 del 10-10-2012

Vista la proposta di deliberazione si esprime parere favorevole

Li

Il Dirigente del Settore
Rag. Emilio PORCARO

LA GIUNTA COMUNALE

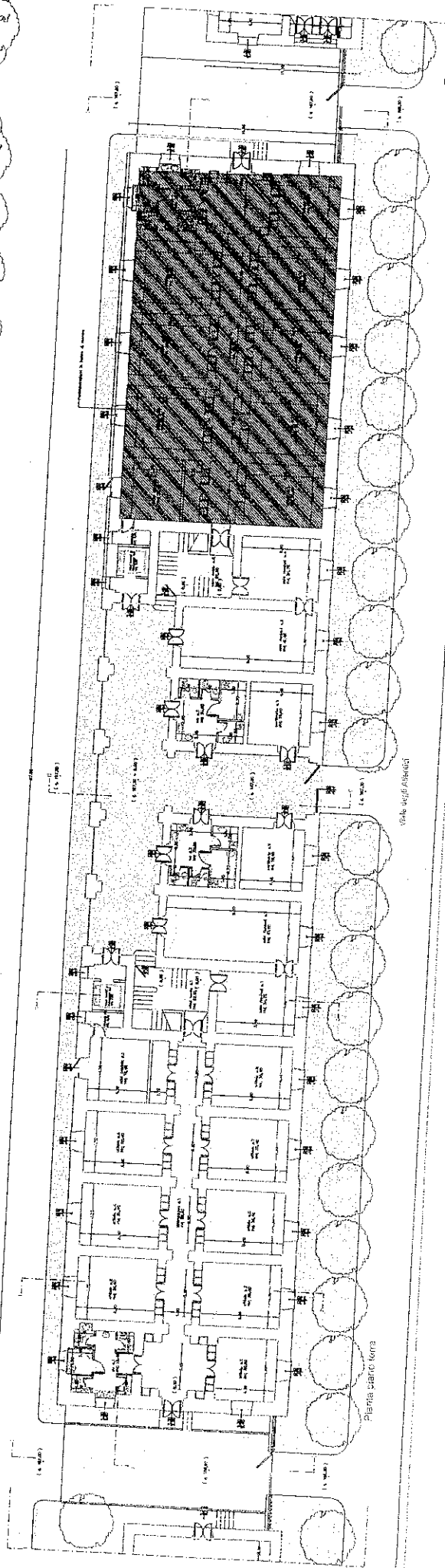
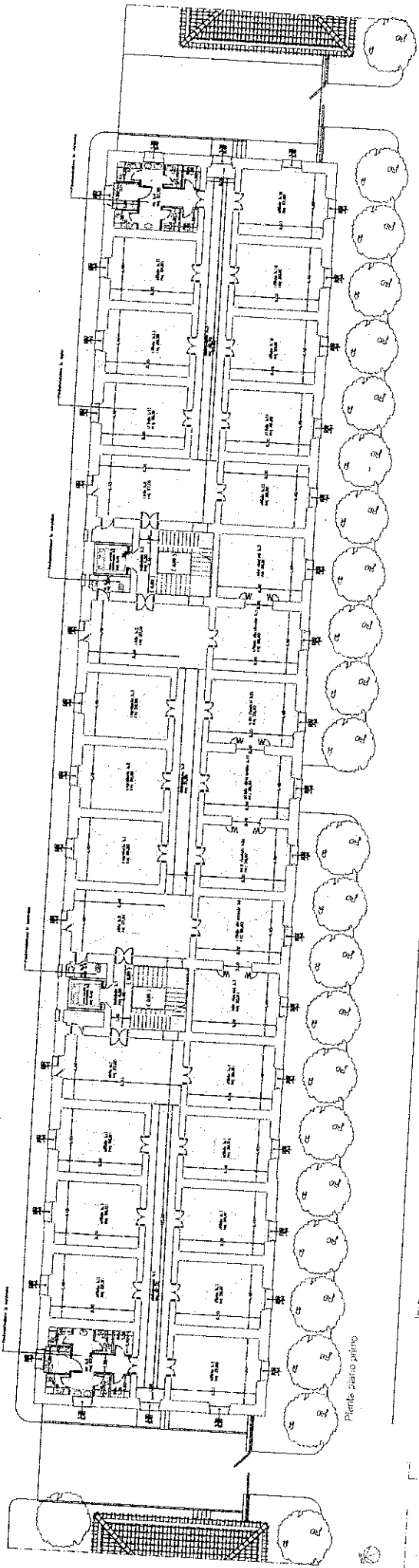
Vista la proposta di deliberazione che precede;

Con voti unanimi

DELIBERA

di **approvare** integralmente la retroestesa proposta di **deliberazione** che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno **7 AGO. 2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li **7 AGO. 2013**

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Di Lietti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale